

LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI

VERSIONE 2.0 DEL 05 LUGLIO 2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Sommario

1.	<i>INTRODUZIONE</i>	3
2.	<i>AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI</i>	3
3.	<i>SITO WEB DEL MUR E DEI SOGGETTI ATTUATORI</i>	4
3.1	La sezione PNRR sul sito del MUR	5
3.2	Siti web dei soggetti attuatori	6
4.	<i>UTILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE E DEL LOGO ITALIA DOMANI</i>	6
5.	<i>MATERIALI DI COMUNICAZIONE A CURA DEI BENEFICIARI</i>	8
6.	<i>APPENDICE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	11

1. INTRODUZIONE

Il Ministero dell'Università e della Ricerca gestisce 11,73 miliardi di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della **Missione 4 Istruzione e ricerca**, suddivisi tra le 2 Componenti: 2,64 miliardi di euro della **M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università** e 9,09 miliardi di euro della **M4C2 Dalla ricerca all'impresa**. Questi investimenti incideranno su varie sfere dell'istruzione terziaria, dall'orientamento scuola-università all'edilizia universitaria, dal finanziamento di dottorati innovativi al potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di ecosistemi legati all'innovazione e alla sostenibilità. La dimensione del programma genera implicazioni importanti per la strategia di comunicazione, che intende garantire l'uniformità delle informazioni su tutto il territorio nazionale e assicurare la piena conformità ai requisiti comunicativi e informativi posti dall'Unione Europea, soprattutto per quel che riguarda l'utilizzo appropriato dei propri loghi. Presso il Ministero dell'Università e della Ricerca è istituita l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, che rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il **Regolamento (UE) 2021/241** assegna un ruolo primario alla comunicazione, definendo delle precise regole che i Soggetti coinvolti debbono rispettare nell'ambito di qualsiasi tipo di attività, iniziativa o programma che vedono coinvolta l'Unione Europea.

2. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI

Nell'ambito degli adempimenti previsti in capo agli stati membri in seno all'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico. L'attuazione dei Piani richiede, ai diversi protagonisti coinvolti nell'attuazione degli interventi, un impegno congiunto per rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull'utilizzo delle risorse a disposizione. Insieme all'amministrazione, i Soggetti attuatori dei finanziamenti sono chiamati a promuovere i progetti finanziati e a dare evidenza dei cambiamenti avvenuti grazie alle risorse comunitarie.

3. SITO WEB DEL MUR E DEI SOGGETTI ATTUATORI

Le iniziative di comunicazione e informazione adottate dal MUR rispondono alla strategia di comunicazione definita dalla Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 *Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR*. Le sopraccitate istruzioni di comunicazione attribuiscono un ruolo attivo alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi che, in raccordo con l’Ispettorato generale per il PNRR:

- individuano un ufficio responsabile per le attività di informazione e comunicazione, che, nell’ambito di questa Amministrazione, è indentificato nell’ufficio di Coordinamento della gestione, il quale, al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, vigila sul rispetto di tutti gli obblighi di conservazione dei documenti e di informazione e pubblicità;
- diffondono dati e risultati raggiunti da ogni singolo intervento di competenza all’interno del proprio sito istituzionale;
- si assicurano che le azioni comunicative e informative avviate dai Soggetti a vario titolo coinvolti, siano conformi agli indirizzi di comunicazione determinati nell’ambito del PNRR;
- supportano regolarmente le attività di alimentazione del portale Italia domani e agli eventi organizzati sul territorio;
- garantiscono il monitoraggio continuativo delle attività di informazione, comunicazione e pubblicità poste in essere.

Al fine di garantire informazioni aggiornate e organizzate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR, nonché definire modalità standardizzate per lo sviluppo dei canali informativi di accesso, la suddetta Circolare RGS invita le Amministrazioni titolari a individuare, progettare, sviluppare e implementare all’interno dei propri siti web istituzionali una sezione denominata *Attuazione misure PNRR* in cui pubblicare i provvedimenti normativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l’attuazione delle misure di competenza. In particolare, le informazioni oggetto di pubblicazione, da tenere aggiornate con continuità, hanno la finalità di mettere in evidenza il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di responsabilità dell’Amministrazione nell’ambito delle scadenze previste, e di informare su tutte le iniziative, i programmi operativi, le politiche attuate e sostenute dal MUR nell’ambito del PNRR.

3.1 La sezione PNRR sul sito del MUR

Alla luce degli indirizzi provenienti dalla RGS-MEF, nel corso del 2022 il MUR ha strutturato una sezione dedicata al PNRR e all'implementazione degli interventi di competenza a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del Piano all'interno della HOME PAGE del sito istituzionale (<https://www.mur.gov.it/it>).



La sezione è organizzata nelle seguenti sei sotto-sezioni:

1. **PNRR**, in cui si descrive sinteticamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e si precisa il contenuto della Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, di competenza del MUR, con la sua suddivisione nelle due Componenti, che comprendono Riforme e Investimenti.
2. **MISURE e COMPONENTI**, che accoglie due insieme, l'uno contenente la Componente 1 *Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*, l'altro la Componente 2 *Dalla ricerca all'impresa*. Ciascun insieme, al suo interno, riporta l'elenco degli Investimenti e delle Riforme relative alla Componente. Ai singoli Investimenti e Riforme è collegato un link che consente l'accesso a una pagina a loro dedicata in cui l'utente può approfondire nel dettaglio le caratteristiche della misura e visualizzare l'elenco dei bandi e degli avvisi connessi.
3. **NOTIZIE**, in cui confluiscono tutte le notizie e i comunicati stampa relativi al PNRR.
4. **STRUMENTI DI ATTUAZIONE**, in cui è pubblicata tutta la manualistica utile all'attuazione del PNRR, distinta per argomento:
 - Si.Ge.Co. contenente il Sistema di Gestione e Controllo del PNRR, adottato dall'Amministrazione e i suoi aggiornamenti;
 - Linee guida per i soggetti attuatori da cui si può accedere alle linee guida predisposte dalla Direzione generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR sulle diverse tematiche di interesse dei soggetti attuatori.
 - Politica antifrode che raccoglie tutta la documentazione sul tema.

- Circolari MEF in cui sono riportate tutte le circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di PNRR, distinte per annualità.

5. ATTUAZIONE MISURE PNRR che, per ciascuna riforma e ciascun investimento, raccoglie tutta la documentazione afferente allo stato di attuazione, ovvero tutti i dispositivi normativi e amministrativi emanati.

In questa stessa sotto-sezione, inoltre, è possibile accedere ai **bandi a cascata** collegati agli investimenti 1.3, 1.4 e 1.5 della Componente 2 e si fornisce evidenza delle procedure di **selezione degli esperti esterni** di supporto all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.

6. INFOGRAFICHE PNRR in cui attraverso l'utilizzo combinato di testi e di immagini si riportano alcuni aspetti caratteristici del PNRR di competenza del MUR, quale ad esempio il livello di raggiungimento delle milestone e dei target che lo caratterizzano.

3.2 Siti web dei soggetti attuatori

Tutti i beneficiari dei fondi europei hanno l'obbligo generale di riconoscere l'origine dei finanziamenti dell'UE e garantirne la visibilità. I soggetti attuatori, infatti, informano il pubblico dei risultati del progetto alimentando il proprio sito web con una breve descrizione dello stesso, delle finalità, dei risultati attesi e, successivamente, dei risultati raggiunti, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Occorre, dunque, pianificare le attività di comunicazione sin dall'inizio delle azioni finanziate dall'UE, e rispettare determinati requisiti di visibilità e comunicazione a partire dal corretto utilizzo dell'emblema dell'UE che deve essere sempre ben visibile all'interno dell'area di visualizzazione del dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso. L'emblema dell'UE non deve, inoltre, mai essere sostituito con altre identità visive o altri loghi, né fuso con altri elementi grafici o di testo.

4. UTILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE E DEL LOGO ITALIA DOMANI

Il MUR garantisce una coerenza grafica, stilistica e lessicale con *Italia Domani*, il portale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce di quanto esposto, al fine di garantire agli interventi realizzati con il PNRR un'immagine omogenea e riconoscibile, si forniscono, di seguito, istruzioni pratiche e sintetiche sul corretto uso dei loghi e dei format grafici, che restano a disposizione dei Soggetti attuatori a vario titolo coinvolti. A partire dal momento in cui il progetto viene finanziato dal PNRR, il soggetto attuatore è tenuto ad avviare tutte le azioni di comunicazione necessarie per dare evidenza al sostegno finanziario ricevuto. Al fine di agevolare l'applicazione di tale obbligo, è stato predisposto un **logo firma**, che deve essere presente in ogni documento e che garantisce una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel PNRR. Il logo firma è composto dai seguenti elementi:

- l'**emblema dell'Unione europea**, con il nome *Unione europea* per esteso;
- il **logo del Ministero dell'Università e della Ricerca**;

- il logo del Governo *Italia Domani*.



Il logo firma deve essere:

- sempre a colori, tranne casi giustificati di monocromia;
- in posizione di primo piano, sempre chiaramente visibile;
- di proporzioni adeguate rispetto alle dimensioni del materiale/ documento utilizzato;
- in un sito web, deve essere visibile all'interno dell'area di visualizzazione del dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso.

Inoltre:

- quando si ridimensiona, deve rimanere in proporzione e non deve essere distorto;
- deve essere evitata la pixelatura o sfocatura risultante dall'uso di un formato non corretto e/o di una risoluzione insufficiente.



Rappresentazione del logo firma

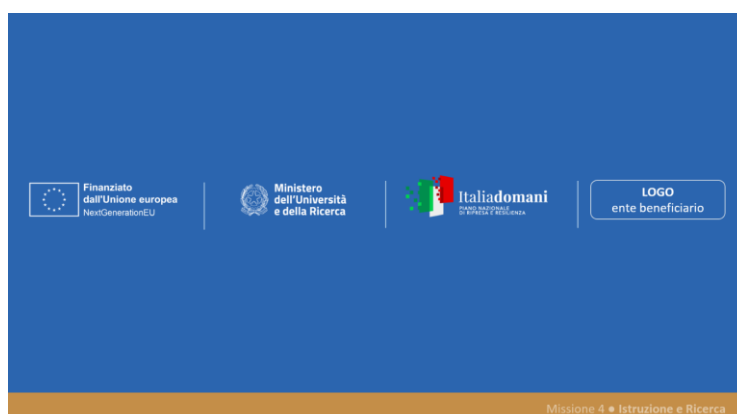


Esempi monocromatici di utilizzo in positivo e in negativo



Esempio di riproduzione su sfondo colorato

La **gerarchia dei loghi** da rispettare va sempre dall'ente di governo più ampio a livello territoriale fino a quello locale, mettendo in primo piano quello dell'Unione europea, la cui dimensione di uno dei due lati deve essere quanto il lato più grande del logo maggiore per dimensioni (art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014). Quando necessario, è possibile aggiungere l'eventuale logo del soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, dopo il gruppo dei loghi istituzionali.



Per garantire la leggibilità del logo è necessario lasciare sempre una **distanza di rispetto attorno al logo** stesso. Elementi grafici o testuali dovranno essere sempre posizionati all'esterno dell'area di rispetto senza interferire con il logo.

5. MATERIALI DI COMUNICAZIONE A CURA DEI BENEFICIARI

Nell'ambito delle operazioni sostenute dal PNRR, il Soggetto attuatore si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Pertanto, qualsiasi documento prodotto dai Beneficiari e reso pubblico (avvisi, bandi di gara, attestati, schede, report informativi, ricerche, ecc.) deve contenere una dichiarazione da cui risulti che l'azione è stata finanziata con fondi del PNRR. Le stesse indicazioni valgono anche nel caso di organizzazione di **eventi e manifestazioni informative**, in cui il logo firma dovrà essere riportato su tutti i materiali realizzati (cartelloni temporanei, targhe permanenti, totem e banner pubblicitari, manifesti, locandine, flyer, brochure, cartelline, prodotti promozionali, ecc.). Nel corso di qualsiasi intervento, il Soggetto attuatore informa

il pubblico sul sostegno ottenuto collocando, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3). Il poster o cartellone indica sempre il nome e l'obiettivo principale dell'operazione come riportato nell'esempio che segue.

The poster template is enclosed in a rectangular border. At the top left is the European Union flag. To its right, the text reads: "Finanziato dall'Unione europea" and "NextGenerationEU". Below this, a horizontal line separates the header from the main content. The main content starts with "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" in blue, followed by "Missione 4 - Componente 1/2 - Riforma XXX" in blue, and "<Titolo riforma>" in blue. Below this, there are four sections, each with a title in bold and a placeholder in a yellow box: "Titolo del progetto" with "- Inserire il titolo del progetto -", "Codice CUP" with "XXXXXXXXXXXX", "Soggetto attuatore" with "REGIONE XXXXXXXX", "E.R.S.U. - UNIVERSITA' XXXXXXXX", "Via XXXXXX, 00", and "CAP XXXXX", and "Obiettivo principale dell'operazione" with "- Inserire l'obiettivo principale dell'operazione -". At the bottom, there are four logos: the Italian Ministry of University and Research, the Italian Government logo, and two boxes labeled "LOGO ente beneficiario" and "ALTRO LOGO".

Al fine di rendere visibili e riconoscibili gli interventi del PNRR di competenza del MUR sull'intero territorio nazionale, si è deciso di definire una linea grafica istituzionale di riferimento per la comunicazione delle iniziative nell'ambito del Piano. Di seguito si riporta la palette specifica dedicata agli interventi afferenti alla Missione 4, Istruzione e Ricerca.

#BB7537

Missione 4: Istruzione e ricerca

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA



LETTERING

TITILIUM BOLD
TITILIUM BOLD ITALIC

TITILIUM SEMIBOLD
TITILIUM SEMIBOLD ITALIC

TITILIUM REGULAR
TITILIUM REGULAR ITALIC

COLORE IDENTIFICATIVO
MISSIONE 4 • ISTRUZIONE E RICERCA



CMYK: 0%K 37%M 71% 27%K

RGB: 187, 111, 55

HEX: #bb7537

PANTONE: 7572 C

ALLEGATO
CARTELLA FONT

IDENTITÀ VISIVA

Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Al fine di agevolare i soggetti attuatori nella produzione di materiali di comunicazione, informazione e pubblicità nell'ambito delle misure del PNRR di competenza del MUR, alla pagina [https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti Attuatori/informazione-e-comunicazione](https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/informazione-e-comunicazione) è disponibile il kit comunicazione, ovvero l'insieme dei loghi e dei format editabili da poter utilizzare.

6. APPENDICE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

Articolo 34

Informazione, comunicazione e pubblicità

1. La Commissione può avviare attività di comunicazione per garantire la visibilità del finanziamento dell'Unione per il sostegno finanziario previsto nel pertinente piano per la ripresa e la resilienza, anche attraverso attività di comunicazione congiunte con le autorità nazionali interessate. La Commissione può, se del caso, garantire che il sostegno nell'ambito del dispositivo sia comunicato e riconosciuto mediante una dichiarazione di finanziamento.
2. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.
3. La Commissione conduce azioni di informazione e comunicazione sul dispositivo, sulle azioni intraprese a norma dello stesso e sui risultati ottenuti. La Commissione, ove opportuno, informa gli uffici di rappresentanza del Parlamento europeo in merito alle sue azioni e li coinvolge nelle stesse. Le risorse finanziarie destinate al dispositivo contribuiscono anche alla comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi di cui all'articolo 4.

NORME SULLA COMUNICAZIONE E LA VISIBILITÀ. Programmi di finanziamento dell'unione europea 2021-2027. Guida per gli Stati membri

a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

La presente pubblicazione aiuta gli Stati membri a sensibilizzare le amministrazioni e i portatori di interessi sulle norme giuridicamente vincolanti in materia di comunicazione e visibilità per i programmi di finanziamento dell'Unione europea nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE e di NextGenerationEU dal 2021. Nel documento la Commissione europea raccoglie tutte le informazioni necessarie ai beneficiari di fondi europei, affinché si possa avviare una comunicazione efficace, aumentare la visibilità del proprio progetto e dell'Unione europea, adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità dettati dall'articolo 34 del Regolamento 2021/241.

La raccolta di queste norme definisce la migliore prassi per la comunicazione relativa al dispositivo per la ripresa e la resilienza. Si ribadisce, a tal proposito, l'obbligo generale di riconoscere l'origine dei finanziamenti dell'UE e garantirne la visibilità, nonché l'impegno in attività di comunicazione specifiche che possono variare a seconda del programma, del valore dei finanziamenti ricevuti o del contesto specifico.